



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

MATERA

Via Matarazzo - 75100 MATERA

Cod. Ministeriale: MTMM107003

Pec: mtmm107003@pec.istruzione.it e-mail: mtmm107003@istruzione.it

Tel.: 0835.264489 – Fax: 0835.264619 C.F.93057380771

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA "INTERFERENZE" (DUVRI)**

D.Lgs del 09.04.2008, n. 81

(ex art. 7, comma 3 del D.Lgs. 626/94 così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. a) della Legge 3.8.2007, n. 123)

Il presente documento è allegato all' ordinativo di Fornitura alla **C.M.C. di Pisticci**, per i lavori di piccoli adattamenti edilizi finalizzati alla messa in sicurezza antintrusione dei locali destinati al CTP Marconia sede associata CPIA MATERA alla Via Quattro Caselli snc in Marconia di Pisticci. Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o lavoratori coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

1) COMMITTENTE

Istituzione Scolastica: CENTRO PERMANENTE ISTRUZIONE ADULTI c/o sede Associata CTP Marconia
Sede Legale: Via Matarazzo snc - 75100 MATERA MT
Sede Lavori: Via Quattro Caselli snc, 75020 Marconia di Pisticci (MT)
Dirigente Scolastico: Michele Ventrelli
Referente del coordinamento: Ing. Smaldone Pasquale
R.S.P.P.: Michele Ventrelli
R.L.S. : QUINTO MARIA PIA
Medico competente: non presente

2) ISTITUTO OSPITANTE

Istituzione Scolastica: Istituto Comprensivo "Quinto Orazio Flacco" - Marconia di Pisticci (MT)
Sede Legale: Via Monreale n. snc - 75100 MATERA MT
Sede Lavori: Via Quattro Caselli snc, 75020 Marconia di Pisticci (MT)
Dirigente Scolastico: Anna Di Trani
R.S.P.P.: _____
R.L.S. : _____
Medico competente: _____

3) IMPRESA ESECUTRICE :

Ragione Sociale : C.M.C. s.r.l. in qualità di Ditta aggiudicataria
Sede Legale : **Via Magenta - Pisticci**
Partita IVA : 01209340775

Attività svolte : Piccoli Adattamenti Edilizi per realizzazione PON FESR
Settore : Edilizia
Rappresentante legale : CARUSO FRANCESCO
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: Geom. Nicola Andrulli
Medico Competente/Autorizzato Dott. Ragone Pietro
Rappr. lavoratori per la sicurezza (RLS): Sig. Leonardo CARUSO

4) IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO / SERVIZIO DA SVOLGERE :

Descrizione del lavoro / servizio oggetto del Contratto d'opera :

Oggetto: "realizzazione di parete in cartongesso e apertura porta locale CTP MARCONIA per l'installazione di cancello antintrusione Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, FESR Asse II"

Luogo/area di lavoro interessata dal lavoro/servizio di cui sopra : aula CTP MARCONIA Via Quattro Caselli Marconia - PISTICCI (MT)

Data di inizio dei lavori: 08/09/2016

Data prevista di termine dei lavori: 12 settembre 2016

Orario di lavoro: 08,00 - 18,00 dal lunedì al venerdì.

(5) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico-assistenziali ecc.) :

ACQUA SI
 ARIA COMPRESSA NO
 ENERGIA ELETTRICA SI
 SERVIZI IGIENICO-SANITARI SI

EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE

<i>Descrizione completa dell' attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso</i>	<i>Impresa o lavoratore autonomo destinatario</i>
Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà del	NESSUNA

(6) PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA adottate dal COMMITTENTE in relazione alla propria attività (consegnate in copia alle imprese Appaltatrici, Esecutrici ed agli eventuali lavoratori autonomi) :

- Procedura Antincendio Ed. SETTEMBRE 2015
 Procedura di evacuazione Ed. SETTEMBRE 2015
 Procedura di Pronto Soccorso Ed. SETTEMBRE 2015

TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA:

- * tel. 115 Vigili del Fuoco
- * Plesso Via Quattro Caselli tel. 0835/416003
- * Pronto Soccorso 118
- * POLIZIA tel. 113
- * Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Michele Ventrelli tel. 0835264489

PLESSO VIA QUATTRO CASELLI

1	PAVIMENTI E PASSAGGI	2	Sono in buono stato, puliti e tenuti sgombri da ostacoli.
2	STRUTTURA ESTERNA	2	Si trova in buono stato.
2	ILLUMINAZIONE	2	Esiste segnaletica luminosa di emergenza e impianto di illuminazione principale
3	PORTE	1	Funzionalità porte di emergenza e di archivi e depositi
4	SERVIZI IGIENICI	2	Si trova in buono stato.
5	SCALE	1	manutenzione ordinaria e straordinaria delle scale esterne di emergenza
6	IMPIANTO ELETTRICO	2	Esiste revisione dell'impianto elettrico
7	SEGNALETICA	2	Esiste segnaletica di sicurezza
9	EVACUAZIONE	1	Affissione delle piantine/planimetrie dell'intero plesso con l'evidenziazione: dei percorsi di fuga, uscite di emergenza, estintori, norme di comportamento in caso di evacuazione, recapiti telefonici strutture di soccorso e RSPP

N.B. : I rischi di cui sopra **NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane a totale carico delle stesse/stessi (art.26,c.2, D.Lg. 81/08).

(7) INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi e loro VALUTAZIONE

La valutazione dell'ampiezza del rischio viene definita con il seguente criterio:

4) Rischio Alto - Ampiezza riferita ad un rischio probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile

2) Rischio Moderato - Ampiezza riferita ad un rischio probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile

3) Rischio Medio - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile

1) Rischio Basso - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno non grave e reversibile

N.B. : I rischi di cui sopra **NON COMPREDONO I RISCHI SPECIFICI** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008).

(8).MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)

L'Appaltatore si impegna a:

- a) segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- b) segnalare tempestivamente al Preposto/Tecnico del Committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- c) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- d) indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
- e) non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria, ...);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Preposto del Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
 - segnalare al Preposto del Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
 - informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente .

(9) RISCHI DA INTERFERENZA derivanti dalla attività delle imprese APPALTATRICI/ESECUTRICI ed incidenti sulla attività lavorativa oggetto dell'Appalto (rischi che potrebbero coinvolgere anche personale del COMMITTENTE) e MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Mezzi ed attrezzature di lavoro utilizzate dalle imprese prodotti chimici utilizzati dalle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dai lavoratori autonomi :
DVR/POS ditta Esecutrice

Prodotti chimici utilizzati dalle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dai lavoratori autonomi :
DVR/POS ditta Esecutrice

Rischi incidenti sulla attività del COMMITTENTE, derivanti dalla attività delle Imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi		Informazioni e misure di sicurezza CONCORDATE ed ADOTTATE dall'Impresa Appaltatrice per eliminare i rischi dovuti alle interferenze	
Fattore di rischio		Ampiezza 1, 2, 3, 4	
1	Presenza di mezzi motorizzati meccanici ed elettrici in movimento, per raggiungere il luogo di lavoro	2	Rispetto del codice della strada e regole di viabilità interna.
2	Presenza contemporanea di personale del COMMITTENTE	1	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione ai tempi e spazi di esecuzione dei lavori
3	Presenza contemporanea di personale di altra ditta	1	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione agli spazi di esecuzione dei lavori
4	Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato dovute a sversamenti di vernici e solventi	2	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone 'a monte ed a valle' del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
5	Fonti di Rumore	2	Chiusura del locale/spazio di intervento
6	Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	3	Chiusura del locale, aerazione naturale, assenza di persone
7	Elettrocuzione	3	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE in adeguato stato di conservazione. E' consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese protette a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi ed impatti.
8	Sversamenti accidentali	3	Vedi misure di cui al punto 3

(10) COORDINAMENTO DI PIU' IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI AUTONOMI :

(Parte da compilare A CURA DEL COMMITTENTE solo nel caso in cui - all'interno dello stesso cantiere o area di lavoro - lavorino più imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o lavoratori autonomi coinvolte/i nell'esecuzione dell'opera complessiva)

Rischi di interferenza esistenti fra le diverse Imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o i lavoratori autonomi		Informazioni e misure di sicurezza CONCORDATE ed ADOTTATE per eliminare i rischi dovuti alle interferenze [da individuare per ogni rischio evidenziato, utilizzando il numero corrispondente]	
Fattore di rischio		Ampiezza 1, 2, 3, 4	
1	Presenza contemporanea di personale appartenente a ditte terze impegnato in attività diverse	1	Individuazione congiunta di eventuali interazioni lavorative e pianificazione dei tempi e delle modalità operative effettuate al momento di inizio lavori e servizi con informazione ai capocantiere
2	Presenza contemporanea di personale dipendente e alunni	1	Individuazione congiunta di eventuali interazioni lavorative e pianificazione dei tempi e delle modalità operative effettuate al momento di inizio lavori e servizi con informazione ai capocantiere nullo per sospensione attività scolastica

(11) MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di lavoro delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto (3) sono promossi dal **Committente (Dirigente Scolastico)** attraverso l'organizzazione di "**Riunioni di coordinamento**", i cui Verbali saranno allegati al presente documento.

Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta al Committente (Dirigente Scolastico) che - in caso di accertate situazioni di non conformità - provvederà ad informare per iscritto il Datore di lavoro della impresa Appaltatrice, Esecutrice interessata e/o il lavoratore autonomo.

Le disposizioni di cui al presente punto **NON** si applicano ai **rischi specifici** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.

(12) COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26, comma 5 D.Lgs del 09.04.2008, n. 81) CONCORDATI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Premesso che:

1. il servizio, oggetto del presente appalto, è comprensivo degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici necessari per eseguire in sicurezza ogni singola lavorazione;
2. ogni lavoratore dell' impresa ESECUTRICE è dotato dei necessari DPI per lo svolgimento della propria attività specifica a cura del proprio datore di lavoro;
3. all'impresa ESECUTRICE dei lavori derivano gli obblighi previsti per legge, relativi alla predisposizione di tutte le misure di prevenzione finalizzate alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori;
4. nel cantiere di cui trattasi non ci saranno interferenze con in personale della società appaltatrice e il personale del committente in quanto il luogo presso cui si effettueranno le lavorazioni sarà chiuso e non accessibile ai non addetti ai lavori

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi si può ipotizzare che vi siano

RISCHI INTERFERENZIALI NULLI.

tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**.

Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi sono pari a zero in quanto le porte interne all'istituto scolastico di accesso alla palestra saranno chiuse e quindi nessuno potrà entrare nell'area cantiere.

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

Con tale evidenziazione, le parti si danno atto di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal comma 5, dell'art. 26 del D.lgs. n.81 del 2008 in tema di indicazione dei costi per la sicurezza incidenti sull'appalto.

(13) DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale :

1. Le imprese Appaltatrici/Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.Lg.vo 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati.

4. All'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Committente.
5. All'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario
6. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici/Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Committente.
7. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del COMMITTENTE, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Committente
8. Tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate.
9. E' VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (aule, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza del COMMITTENTE.
10. Per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il COMMITTENTE le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (vd. Procedura "Permesso per lavori a caldo").
11. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Capitolato Generale di Appalto" del COMMITTENTE, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.

(14) AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dal COMMITTENTE negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto (3), e comunque ogniqualvolta che - nel corso del lavoro/servizio stesso - vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

Allegati:

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale).

(15) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Per il COMMITTENTE: C.P.I.A. - Matera

Luogo e data MARCONIA, _ SETTEMBRE 2016

Il Datore di Lavoro: D.S. Michele Ventrelli

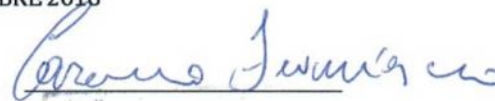
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Michele VENTRELLI



Per l'IMPRESA APPALTATRICE C.M.C. s.r.l.

Luogo e data MARCONIA, 08 SETTEMBRE 2016

Il Datore di Lavoro: CARUSO FRANCESCO



C.M.C. s.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO
Francesco CARUSO

Per l'istituto Ospitante

Luogo e data MARCONIA, ____ SETTEMBRE 2016

Istituzione Scolastica: Istituto Comprensivo "Quinto Orazio Flacco" - Marconia di Pisticci (MT)

Dirigente Scolastico: Anna Di Trani _____